

● SALUTE E BENESSERE

DERMATOLOGIA

di Emilio De Paoli

Operazione PIDOCCHI

LE MAMME LO SANNO BENE: QUESTI MINUSCOLI PARASSITI, FASTIDIOSI MA INNOCUI, COLPISCONO DI PREFERENZA I BAMBINI. NIENTE PANICO, PERÒ: DEBELLARLI NON È DIFFICILE

Con il rientro a scuola torna l'incubo pediculus. Si chiama così l'infestazione da pidocchi del capo, problema che colpisce i piccoli più che gli adulti. La vita in comunità rappresenta infatti un'occasione unica per questi parassiti "acrobati", per i quali saltare dalla testa di

un alunno all'altro è semplice come un gioco.

Lunghi da 1 a 3 millimetri e dotati di artigli con i quali si attaccano ai capelli, vivono a lungo, in media un mese, a una temperatura di circa 37°, proprio quella che si riscontra a livello del cuoio capelluto. Una volta sul capo, le femmine depositano 3-5 uova al giorno, dunque circa 140 nel corso della loro vita, che si schiudono in 5-6 giorni, formando così una vera e propria colonia.

«A segnalarne la presenza sulla testa sono un forte prurito, inizialmente alla nuca o dietro le orecchie, associato a infiammazione locale e, spesso, a lesioni da grattamento», spiega il professor **Paolo Pigatto, dermatologo e allergologo dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano**. - Ma non è facile individuarli a occhio nudo perché si muovono rapidamente tra i capelli, soprattutto se lisci, e si nascondono con estrema

facilità. Le uova, poi, appaiono come piccole masse grigiastre simili a forfora, in quanto avvolte da un liquido coloso che le protegge e, per scoprirle, occorre passare tra i capelli, ciocca per ciocca, un pettine a denti fitti. Questa operazione va eseguita in un luogo ben illuminato, ma non sotto la luce diretta, perché si mimetizzano facilmente grazie al loro aspetto translucido».

Una volta accertata la presenza di pidocchi, non bisogna vergognarsi né farsi prendere dal panico. «L'infestazione non dipende affatto da scarsa igiene, anzi, ed eliminarli è relativamente facile», assicura il dermatologo. - Innanzitutto diciamo che i pidocchi del capo, anche se fastidiosi, sono innocui e non trasmettono malattie infettive. Inoltre, se si seguono bene le indicazioni del medico o del farmacista, debellarli è piuttosto facile. Ma attenzione: dopo ogni trattamento bisogna anche rimuovere le uova con un'azione

meccanica, e per fare questo occorre passare più volte un pettinino a denti fitti tra i capelli, ciocca per ciocca».

Si può fare qualcosa per prevenire l'infestazione?

«A livello scolastico sarebbe un'operazione molto complicata e impraticabile, e anche ricorrere individualmente e più spesso a shampoo e spazzola non serve a molto», spiega Pigatto. - Inoltre, nonostante sia più facile prendere i pidocchi avendo una chioma lunga, tagliare a zero i capelli è altrettanto inutile e può avere un effetto psicologico negativo sul bambino, che può vivere questa misura come una punizione e un'umiliazione. Bisogna solo fare molta attenzione e correre ai ripari ai primi segni di infestazione».

Evitiamo, infine, di dare la colpa agli animali domestici come cani e gatti: su di loro i pidocchi non attecchiscono e di conseguenza non sono in grado di trasmetterli all'uomo.



Shutterstock

